

Nel 1866 i due titoli di Costantinopoli e di Sis furono riuniti in Mgr. Hassoun. In questo modo furono unificate le due obbedienze spirituali dell'Arcivescovo Primate di Costantinopoli e del Catholicos di Cilicia. Pio IX approvò l'unione ed abolì il titolo di Arcivescovo Primate per gli Armeni della Chiesa di Costantinopoli, sottoponendo i fedeli dell'Arcivescovado al Catholicos di Cilicia, che doveva risiedere in Costantinopoli ed esercitare una giurisdizione ordinaria su questa città. Mutate le circostanze, Pio XI nel 1928 stabilì che la sede del Catholicosato di Cilicia fosse riportata al Libano e precisamente nella città di Beyrouth, posta presso Bzommar, dove risiedevano i primi Patriarchi Cattolici Armeni. Disposè inoltre che gli Armeni uniti di Costantinopoli avessero di nuovo uno speciale Prelato Arcivescovo con giurisdizione ordinaria soltanto sugli Armeni Cattolici di questa diocesi, e che il Catholicos estendesse la sua giurisdizione sopra quasi tutti gli Armeni Cattolici di Oriente.

Prima della guerra gli Armeni Cattolici in Oriente erano in numero di circa 100.000; oggi saranno appena 40.000. In questo numero non sono calcolati gli Armeni Cattolici emigrati in vari paesi d'Occidente.